



INFORMATIVA EMITTENTI N. 46 /2014

Data: 27/10/2014

Ora: 8:20

Mittente: UniCredit S.p.A.

Oggetto: Risultati del Comprehensive Assessment 2014 – Results of Comprehensive Assessment 2014

Testo: da pagina seguente

Risultati del *Comprehensive Assessment* 2014

L'ampio e approfondito esercizio di *Comprehensive Assessment* condotto dalla BCE in cooperazione con l'EBA e la Banca d'Italia conferma la grande capacità di resistenza di UniCredit agli scenari avversi

I risultati complessivi dell'esercizio confermano la solida posizione di capitale di UniCredit, che supera ampiamente tutti i requisiti fissati nel *Comprehensive Assessment*

Il CET1 ratio¹ 2016 è al 7,8% considerando tutte le misure di rafforzamento del capitale intraprese nel 1sem2014

Includendo le misure patrimoniali già intraprese in 1sem2014 e riconosciute dalla Banca d'Italia e dalla BCE, il CET1 *ratio* dopo il *Comprehensive Assessment* si attesta al 7,5%, un livello molto soddisfacente, che implica un eccesso di capitale di oltre €8,7 mld²

L'impatto dell'*Asset Quality Review* sul CET1 *ratio* è molto contenuto (19 bp) a conferma della solidità dello stato patrimoniale e dell'approccio prudenziale di UniCredit in merito alla classificazione degli impieghi e agli accantonamenti effettuati

Come risultato del *Comprehensive Assessment* nello scenario avverso ipotizzato dallo stress test, il CET1 *ratio* si attesterebbe al 6,8%, ben al di sopra della soglia minima richiesta (5,5%)

Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit, ha commentato: “Nonostante le ipotesi estremamente prudenziali del *Comprehensive Assessment* condotto dalla BCE e dall'EBA – in aggiunta all'attuale quadro macro-economico negativo – il risultato finale dell'esercizio conferma la solidità patrimoniale di UniCredit, con un CET1 *ratio* nello scenario avverso pari a 6,8%. Questo indice sale a 7,8%, se si includono le misure patrimoniali intraprese nei primi sei mesi del 2014 e i profitti non distribuiti del periodo indicato che ammontano a circa 100 punti base. UniCredit si conferma una delle banche più resistenti a potenziali *shock* in Europa con un impatto di soli 298 punti base sul nostro capitale a seguito del *Comprehensive Assessment*. In particolare l'impatto dell'AQR sul CET1 è molto limitato (19 punti base) a riprova della solidità del nostro stato patrimoniale e dell'approccio prudenziale che abbiamo adottato sia per la classificazione degli impieghi, sia per gli accantonamenti effettuati. Alla luce dei risultati molto positivi del *Comprehensive Assessment*, UniCredit conferma i suoi obiettivi di utile netto per il 2014 e il suo costante impegno a finanziare privati ed imprese in Italia e in Europa.”

¹ Il Common Equity Tier1 ratio (CET1) è il coefficiente calcolato secondo le linee guida della BCE nel contesto del *Comprehensive Assessment*

² Si rimanda alla pagina web di Bankit (<https://www.bancaditalia.it>)

Risultati del *Comprehensive Assessment* 2014

UniCredit è stata oggetto dell'esercizio di *Comprehensive Assessment* ("CA") - condotto a livello europeo dalla Banca Centrale Europea ("BCE"), in cooperazione con l'Autorità Bancaria Europea (European Banking Association – "EBA") e la Banca d'Italia ("Bankit"), prima che la BCE assuma la piena responsabilità della vigilanza nell'ambito del Meccanismo Unico di Vigilanza (*Single Supervisory Mechanism* - SSM) a partire da Novembre 2014. UniCredit ha preso nota dell'annuncio effettuato oggi da BCE, EBA e Banca d'Italia relativo al CA e conferma il risultato dell'esercizio.

Risultati del Comprehensive Assessment

I risultati del CA effettuato dalla BCE confermano l'approccio prudenziale di UniCredit in merito agli accantonamenti, la capacità di tenuta dello stato patrimoniale nello scenario avverso dello Stress Test e la solidità patrimoniale sia nel contesto Italiano sia in quello Europeo.

I risultati congiunti di *Asset Quality Review* ("AQR") e *Stress Test* ("ST") sono di seguito riassunti:

- ✓ nello scenario base [27] bps, che portano ad un CET1 *ratio* a [9,5]% a fine 2014,
- ✓ scenario avverso [298] bps, che portano ad un CET1 *ratio* a [6,8]% a fine 2016.

I risultati sopra indicati si confrontano con il CET1 *ratio* iniziale del 9,8% relativo al 31.12.2013.

In particolare, l'esercizio del CA può essere riassunto come segue:

- *Asset Quality Review*:
 - *Focus sul rischio di credito*: grazie all'approccio prudenziale di UniCredit in merito agli accantonamenti, l'impatto dell'AQR è stato molto contenuto: 19 pb sul CET1 *ratio* 2013 (rispetto alla media europea di 40 pb) che si attesta a 9,6%. Questo si traduce in un incremento molto ridotto sia del coefficiente dei crediti deteriorati (+1% rispetto alla media di +1,9%), sia del coefficiente di copertura (+0,5% rispetto alla media di +2,8% delle banche soggette al CA) relativo ai portafogli selezionati, confermando così la bontà dell'elevato coefficiente di copertura di UniCredit, superiore al 50% a livello di Gruppo. Una parte rilevante degli accantonamenti aggiuntivi legati all'AQR è già stata effettuata nel 1Sem2014.
 - *Focus sui rischi di mercato*: nessun accantonamento addizionale né in conto economico né sul capitale e nessun accantonamento aggiuntivo riguardo al *credit value adjustment* (CVA), rispetto a un impatto medio di +27% per le banche soggette al CA; questo

Risultati del *Comprehensive Assessment* 2014

conferma la solidità delle metodologie e dei sistemi di valutazione degli strumenti finanziari di UniCredit

Stress Test: allo stesso modo, i risultati degli Stress Test confermano la capacità di tenuta dello stato patrimoniale nello scenario avverso. L'impatto è di soli 279 pb, rispetto ad un impatto medio pari a 300 pb per le banche soggette al CA nello scenario avverso; ciò conferma gli importanti risultati conseguiti da UniCredit in seguito ai piani strategici basati sulla ristrutturazione dello stato patrimoniale e sulla rifocalizzazione del business. I principali impatti negativi sono relativi agli accantonamenti sui crediti, ai ricavi da negoziazione decrescenti e al minor margine di interesse, date le ipotesi macroeconomiche estremamente severe imposte nell'esercizio da BCE/EBA. Gli altri impatti si riferiscono ad altre deduzioni sul capitale e a maggiori RWA (attività ponderate per il rischio).

Misure patrimoniali aggiuntive rese pubbliche nel 1sem2014 e considerate dalla BCE e da Bankit

Degni di nota sono gli impatti addizionali sul CET1 2016 (6,79)% derivanti dalle misure patrimoniali aggiuntive intraprese e non incluse nel CA.

Gli ulteriori benefici, che ammontano a 73 pb, determinano un CET1 2016 del 7,52%. Tali benefici sono dettagliati nella seguente tabella in base alle comunicazioni della BCE e Bankit

Tabella Riassuntiva delle misure patrimoniali aggiuntive	CET1 transitional (%)	Impatti sul CET1 transitional (pb)
CET1 ratio a Dicembre 2013	9.77	
<i>Impatto dell'AQR</i>	9.58	-19
<i>Impatto dello stress Test BCE (Scenario avverso)</i>	6.79	-279
CET1 ratio 2016 dopo il CA della BCE (Scenario avverso)	6.79	-298
Informativa BCE: "Strumenti di capital validi per il calcolo del CET1 (includono dividendi in azioni e rivalutazione della quota in Bankit)	7.07	+28
Informativa Bankit: vendita di attività (includono quotazione di Fineco e vendita di DAB) ed effetti dei nuovi modelli	7.52	+45
CET1 ratio 2016 dopo tutte le misure patrimoniali aggiuntive	7.52	

Le misure patrimoniali aggiuntive quali gli utili non distribuiti nel 1sem2014 si traducono in un CET1 ratio per il 2016 di 7,76%.

Sulla base di questi risultati, UniCredit supera notevolmente la soglia minima di capitale prevista dal CA, confermando la grande attenzione da parte di UniCredit alla solidità patrimoniale

Risultati del *Comprehensive Assessment* 2014

Descrizione del *Comprehensive Assessment*

The CA si basa su due pilastri:

- *Asset Quality Review (AQR)*: ha l'obiettivo di aumentare il livello di trasparenza degli stati patrimoniali delle banche, analizzandone la qualità degli attivi, includendo l'adeguatezza della valutazione dei collaterali e dei relativi accantonamenti. Il requisito minimo di capitale (CET1 ratio) richiesto dall'esercizio di AQR è dell'8%. Va sottolineato che i portafogli che sono stati analizzati sono stati selezionati sulla base di un elevato livello di rischiosità. E' altresì rilevante evidenziare che l'AQR è stata condotta sulla base dei dati a fine 2013, caratterizzati da un quadro economico particolarmente avverso.
- *Stress Test (ST)*: effettuato in stretta cooperazione con l'EBA, copre un orizzonte temporale di 3 anni (2014-2016). I requisiti minimi di capitale (CET1 ratio) necessari per lo scenario base e per lo scenario avverso sono rispettivamente dell'8% e del 5,5%. Lo stress test è stato condotto sulla base di assunzioni semplificate comuni a tutte le banche (ad esempio: stato patrimoniale costante a Dicembre 2013, nessuna azione manageriale, etc.), come pubblicato dall'EBA. In aggiunta, si sottolinea che l'esercizio di stress test è disegnato sulla base di scenari ipotetici (*what-if*), che includono ipotesi plausibili ma estreme, che presumibilmente non sono destinate a materializzarsi.

Comprehensive Assessment di Bank Pekao

KNF ha annunciato i risultati ufficiali del *Comprehensive Assessment* condotti in Polonia con metodologie simili, e ha confermato l'eccellente solidità di Bank Pekao, in prima posizione all'interno del mercato polacco sottolineando la solidità del suo stato patrimoniale. In aggiunta, l'AQR ha avuto impatti minimi sui già solidi coefficienti patrimoniali di Bank Pekao. Il risultato congiunto dell'AQR e dello Stress Test (nello scenario avverso) porta ad un CET1 ratio 2016 del 18,1%.

Milano, 26 Ottobre 2014

Note per I giornalisti

I risultati dettagliati dell'AQR e dello ST nello scenario base e in quello avverso e le informazioni sull'esposizione creditizia di UniCredit e sull'esposizione ai Governi nazionali e alle entità governative territoriali sono fornite nelle tabelle allegate, basate sul format comune fornito dalla BCE e dall'EBA.

Risultati del *Comprehensive Assessment* 2014

Per maggiori dettagli sulle misure dell'Unione Europea per ripristinare la fiducia nel settore bancario si faccia riferimento ai siti della BCE (<http://www.ecb.europa.eu>), dell'EBA (<http://www.ecb.europa.eu>), e di Banca d'Italia (<https://www.bancaditalia.it>)

Contatti:

Media Relations: Tel. +39 02 88623569; e-mail: MediaRelations@unicredit.eu

Investor Relations: Tel: +39 02 88624324; e-mail: InvestorRelations@unicredit.eu

UniCredit's strong resilience confirmed after the thorough and extensive Comprehensive Assessment carried out by ECB in cooperation with EBA and Bank of Italy

Overall results of the exercise confirmed the solid capital position of UniCredit, exceeding significantly all the thresholds set out in the Comprehensive Assessment

CET1 ratio¹ 2016 stands at 7.8% including all capital enhancement actions taken in 1H14

Including capital generation measures already disclosed in 1H14 and acknowledged by Bank of Italy and ECB, the CET1 ratio at the end of Comprehensive Assessment stands at a very comfortable level of 7.5%, resulting in a capital excess above Euro 8.7 billion²

Asset Quality Review impact on CET1 ratio very limited 19bps confirming UniCredit's balance sheet resilience and prudential approach towards classification and provisioning

As a result of the Comprehensive Assessment, under the adverse scenario of the Stress Test, the CET1 ratio stands at 6.8% well above the minimum required (5.5%)

Federico Ghizzoni, CEO of UniCredit commented: "In spite of the conservative approach of ECB and EBA in the Comprehensive Assessment, on top of the current negative macroeconomic environment, the results of the exercise confirm UniCredit's strong capital position, with 6.8% CET1 ratio under the adverse scenario. This ratio increases to 7.8% including the capital enhancing measures we have undertaken in 1H14 as well as the retained earnings of the period, jointly amounting to almost 100 bps. The impact on our capital ratios of the Comprehensive Assessment is only 298bps, making UniCredit one of the most resilient banks in Europe. In particular, the impact of the AQR on CET1 ratio is very limited (19bps), confirming the prudential approach towards classification and provisioning. Considering the positive results of Comprehensive Assessment, UniCredit confirms its net profit target for 2014 and its focus on lending to households and corporates in Italy and across Europe".

UniCredit was subject to the EU-wide Comprehensive Assessment ("CA") carried out by the European Central Bank ("ECB"), in cooperation with the European Banking Authority ("EBA") and the Bank of Italy (Bankit), before assuming full responsibility for supervision under the Single Supervisory

¹ CET1 ratio calculated according to ECB guidelines in the context of the Comprehensive Assessment.

² Please refer to Bankit website (<https://www.bancaditalia.it>).

Mechanism (SSM) in November 2014. UniCredit notes the announcement made today by the ECB, the EBA and Bankit concerning the CA and fully acknowledges the outcome of this exercise.

Results of Comprehensive Assessment

The results of the ECB-led CA exercise confirmed UniCredit's provisioning approach, its resilient balance sheet to adverse scenarios and its capital strength in an Italian and European context, the joint results (AQR and ST) being summarised below:

- ✓ under the baseline scenario 27bps, leading to a CET1 ratio of 9.5% as of end of 2014,
- ✓ under the adverse scenario 298bps, leading to a CET1 ratio of 6.8% as of end of 2016.

The above results compare with an initial CET1 ratio 2013 of 9.8%.

In particular, the CA exercise can be summarised as follows:

- **AQR:**
 - ✓ *Focus on Credit risk:* UniCredit's provisioning approach translated into a very limited impact deriving from AQR which amounts to a mere 19bps on CET1 ratio 2013 (versus an average of 40bps of the banks assessed in the CA), leading to 9.6%. This results into a very limited increase on selected portfolios in both the non-performing exposure ratio (+1% versus an average of +1.9%) and the coverage ratio (+0.5% versus an average of +2.8%), confirming UniCredit's high coverage ratio at above 50% on a Group-wide basis. A relevant part of the AQR-related additional provisioning had been already carried out in 1H14.
 - ✓ *Focus on Market risk:* no P&L or capital impact and no additional charges on CVA² versus average of a 27% increase, confirming the soundness of UniCredit financial instruments' methodologies and evaluation systems.
- **ST:** Similarly, ST results confirm UniCredit's balance sheet resilience in adverse scenario. The impact being a mere 279bps, versus an average of 300bps in the adverse one confirming the important results achieved on the back of the strategic plans in terms of balance sheet restructuring and business refocusing. The major negative impacts relate to loan loss provisions, decreasing trading income and lower NII given the extremely severe macro-economic assumptions imposed by ECB/EBA in the exercise. The residual impacts pertain to other capital deductions and higher RWA.

² Credit value adjustment.

Additional Capital Measures disclosed in 1H14 and acknowledged by ECB and Bank of Italy

Noteworthy are the additional impacts on CET1 ratio 2016 of 6.79% deriving from the capital generation already disclosed in 1H14 and not embedded in the CA exercise.

The additional benefit which amounts to 73bps translating into a CET1 ratio 2016 of 7.52% is broken down in the following table according to the disclosure templates of ECB and Bankit:

Summary Table of Additional Capital Measures	CET1 (%)	Impacts on CET1 (bps)
CET1 ratio Dec 13	9.77	
<i>Impact of AQR</i>	9.58	-19
<i>Impact of ECB ST (adverse scenario)</i>	6.79	-279
CET1 ratio 2016 after ECB CA (adverse scenario)	6.79	-298
ECB disclosed: "Raising of capital instruments eligible as CET1 capital" (including scrip dividend and Bankit valuation)	7.07	+28
Bankit disclosed: asset disposals (including Fineco IPO and DAB disposal) and effects of model changes	7.52	+45
CET1 ratio 2016 including all capital measures	7.52	

Additional capital measures such as retained earnings as of 1H14 translate into a CET1 ratio 2016 of 7.76%.

As such, the results determine that UniCredit exceeds significantly the capital thresholds set out for the purpose of the CA, confirming the significant focus on capital strength of UniCredit.

Description of the Comprehensive Assessment

The CA is composed of two pillars:

- *Asset Quality Review (AQR)*: to enhance the transparency of bank balance sheets by reviewing the quality of banks' assets, including the adequacy of asset and collateral valuation and related provisions. The minimum capital requirement (CET1 ratio) needed for the AQR exercise is 8%. Noteworthy that the portfolios which were analyzed were selected on the basis of a high degree of riskiness. It is important to mention that the AQR was carried out on the basis of FY13 which was characterized by an adverse economic environment
- *Stress Test (ST)*: performed in close cooperation with the EBA, covering a three-year time horizon (2014-2016). The minimum capital requirements (CET1 ratio) needed for the baseline and adverse scenario are 8% and 5.5% respectively. The ST was carried out based on common simplified assumptions (e.g. constant balance sheet as of 31 December 2013, no management

actions, etc.) as published by EBA. In addition, the ST exercise is designed as ‘what-if’ scenarios including plausible but extreme assumptions, which are therefore not very likely to materialise.

Comprehensive Assessment on Bank Pekao

KNF has announced the official results of the CA carried out in Poland with similar methodologies, confirming Bank Pekao’s exceptional capital position, ranking number one in Poland, and underlining its strong balance sheet resilience. The joint results of the AQR and ST (adverse scenario) leads to a CET1 ratio 2016 of 18.1%.

Milan, October 26 2014

Notes to editors

The detailed results of the AQR and ST under the baseline and adverse scenarios as well as information on UniCredit credit exposures and exposures to central and local governments are provided in the accompanying disclosure tables based on the common format provided by the ECB and EBA.

For more details on the EU measures to restore confidence in the banking sector please refer to ECB (<https://www.ecb.europa.eu>), EBA (<http://www.eba.europa.eu>), and Bankit website (<https://www.bancaditalia.it>)

Enquiries:

Media Relations: Tel. +39 02 88623569; e-mail: MediaRelations@unicredit.eu

Investor Relations: Tel: +39 02 88624324; e-mail: InvestorRelations@unicredit.eu